



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Nr. 555/PERS/ 4126 / 2.A.12-D.2

Roma, 19 MAR. 2020

- F.P.C.G.I.L.
- C.I.S.L. F.P.
- U.I.L. P.A.
- CONFINTESA F.P.
- CONFSL UNSA
- FLP

LORO SEDI

- RSU DEL DIPARTIMENTO DELLA  
PUBBLICA SICUREZZA

LORO SEDI

OGGETTO: Personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno – decreto legge 17 marzo 2020 n.18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse alla emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia della circolare n. 555/PERS/4102/2.A.12-D.2 in data 19 marzo 2020 a firma dello scrivente, concernente l'oggetto.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA

Papa



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Nr. 555/PERS/ 4102 /2.A.12 -D.2

Roma,

19 MAR 2020

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
- . Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione SEDE
- . Ufficio Affari Generali e Personale SEDE
- . Ufficio Ordine Pubblico SEDE
- . Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale ROMA
- . Segreteria Tecnica – Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali ROMA
- . Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali SEDE
- . Ufficio per lo Sviluppo delle Attività Provvedimentali e Istituzionali SEDE
- . Ufficio per le Relazioni Sindacali SEDE
- ALL'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE SEDE
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE
- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA SEDE
- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE - UCIS ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
- ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

e, per conoscenza

- ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA –  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
CON FUNZIONI VICARIE SEDE
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E  
PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA SEDE
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA- DIRETTORE CENTRALE  
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

OGGETTO: Personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno – decreto legge 17 marzo 2020 n.18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse alla emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Si trasmette copia della circolare n.0021833 in data 18 marzo u.s. del Dipartimento per le Politiche del Personale e per le Risorse Strumentali e Finanziarie – Direzione Centrale per le Risorse Umane, concernente l'oggetto.

Codesti Uffici e Direzioni sono pregati di dare la più ampia diffusione del contenuto della suddetta circolare a tutto il personale, dirigente e non, ivi in servizio.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA

Papa

rd



SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

per le Politiche del Personale

Protocollo: 555/PERS./ 4101 / 2. A. 12 - D. 2

Data Arrivo 19.3.2020

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le Risorse Umane  
Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

Roma, data protocollo

Al Gabinetto del Ministro  
Alla Segreteria del Viceministro sen. dott. CRIMI  
Alla Segreteria del Viceministro on. dott. MAURI  
Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato on. dott. SIBILIA  
Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato dott. VARIATI  
All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari  
All'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance  
Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali  
Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative  
antiracket e antiusura  
All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative di  
solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso  
All'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse  
All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura  
dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"  
Al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli  
Insediamenti Prioritari (CCASIIP)  
Alla Struttura di missione istituita dall'art. 30 del D.L. 17/10/2016 n. 189

OGGETTO: decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento  
del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e  
imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID - 19 .

Il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -  
Serie generale n. 70, nell'ambito delle misure connesse all'emergenza epidemiologica  
da COVID - 19, reca al Titolo II - Capo II " Norme speciali in materia di riduzione  
dell'orario di lavoro e di sostegno ai lavoratori".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE  
Direzione centrale per le Risorse Umane  
Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

In particolare, l'art. 24 prevede l'incremento del numero dei giorni di permesso retribuito coperto da contribuzione figurativa di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di ulteriori complessive 12 giornate fruibili nei mesi di marzo ed aprile 2020.

Il successivo art. 25 estende ai genitori, anche affidatari, lavoratori dipendenti del settore pubblico, a decorrere dal 5 marzo e per tutto il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, lo specifico congedo e l'indennità previsti dall'art. 23, commi 1, 2, 4, 5, 6 e 7, dello stesso decreto legge per i lavoratori dipendenti del settore privato.

Detto congedo compete alternativamente ad entrambi i genitori per i figli di età non superiore a 12 anni, e senza limiti di età per i figli con disabilità in situazione di gravità, per un periodo complessivo continuativo o frazionato comunque non superiore a quindici giorni, per il quale è riconosciuta un'indennità pari al 50% della retribuzione.

L'art. 26, comma 2, prevede che per i lavoratori in situazione di grave disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92, nonché per quelli che versino in una condizione rischio derivante da particolari patologie, attestata dai competenti organi medico-legali ai sensi dell'art. 3, comma 1, della stessa legge, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti Autorità sanitarie, è equiparato a ricovero ospedaliero di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9.

L'art. 39, con riferimento al lavoro agile, dispone che fino alla data del 30 aprile 2020 i lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con analogha disabilità, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Il Titolo V –Capo I recante “Ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19”, prevede inoltre all'art. 87 misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio.

La suddetta disposizione, nel ribadire che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, prevede che venga limitata la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE  
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le Risorse Umane  
Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

La prestazione lavorativa in lavoro agile prescinde dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e può essere resa attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tale ultimo caso non trova applicazione l'articolo 18, comma 2, della legge n. 81/2017.

Qualora non sia possibile fare ricorso al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui sopra, occorrerà preliminarmente promuovere l'utilizzo da parte del personale di tutti gli strumenti previsti dalla contrattazione collettiva, quali le ferie pregresse, il congedo, la banca ore, la rotazione e gli altri analoghi istituti.

Una volta esperite tali possibilità, il personale dipendente può essere motivatamente esentato dal servizio. Tale periodo di esenzione costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge, ma non dà diritto al buono pasto.

Codesti Uffici vorranno dare la più ampia diffusione alla presente a tutto il personale dirigente e non, ivi in servizio.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

Nicolò

